



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

Caserta 1/02/2024

Comune di Castel Volturno

Risposta al Foglio del 17/01/2024 n. 5542

Div. Sez. N.

Acquisito con Prot. 1088 del 18/01/2024

Class 34.28.04/61/1

OGGETTO: Castel Volturno (CE) – Piano Urbanistico Comunale P.U.C. adottato con D.G.C. n.49 del 1.06.2022 e adeguato alle osservazioni accolte con D.G.C. n.97 del 15.11.2022
Richiedente: Comune di Castel Volturno

In riferimento all'istanza in allegato alla nota di codesto Ente, prot. n.12071 del 28/02/2023, acquisita con prot. SABAP-CE n.4177 del 1/03/2023, finalizzata all'acquisizione del parere della Scrivente per l'approvazione del piano urbanistico in oggetto, questa Soprintendenza,

esaminati gli atti amministrativi e progettuali pervenuti con la sopraccitata istanza, nonché la documentazione integrativa acquisita con prot. SABAP-CE n.1088 del 18.01.2024;

vista la nota prot. n. 21815 – P del 27/10/2023 con cui questo Ufficio, a integrazione di quanto inviato, ha richiesto la trasmissione di una relazione archeologica e di una carta delle attestazioni archeologiche, riguardanti l'intero territorio comunale;

vista la richiesta di consultazione della documentazione d'archivio inerente al territorio d'interesse finalizzata alla redazione della documentazione archeologica, effettuata dalla professionista incaricata in data 07/11/2023 e assunta al ns. prot. n. 22585 – A del 09/11/2023;-

vista la nota prot. n. 23890 – P del 28/11/2023 con cui la Scrivente ha autorizzato l'accesso agli atti di cui sopra;

esaminato lo studio archeologico preliminare (*Relazione archeologica – RE-ARCH001*) redatto dalla dott.ssa Concetta Antuono, consegnato a mano in data 18/01/2024 e acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 1088 – A del 18/01/2024, che rappresenta il risultato delle indagini territoriali, bibliografiche e d'archivio richieste;

valutato l'impatto paesaggistico e storico-architettonico derivante dall'approvazione dello strumento urbanistico proposto e la conformità di quest'ultimo ai principi di tutela paesaggistica, storico-architettonica e archeologica;

esprime, relativamente agli aspetti di propria competenza,

parere favorevole

al redigendo PUC, in quanto le trasformazioni proposte interagiscono in maniera equilibrata con le aree e gli immobili di interesse, non introducendo modifiche capaci di recare pregiudizio ai valori paesaggistici, storico-architettonici e archeologici tutelati.

Questa Soprintendenza ritiene che, nelle fasi successive di definizione/attuazione dello strumento urbanistico e dei piani attuativi, debbano essere rispettate le **condizioni** di seguito specificate:

- 1) nelle aree a vocazione agricola dovrà essere privilegiata la conservazione dei valori storici, materici, tipologici e delle tecniche costruttive tradizionali dell'esistente patrimonio edilizio e del relativo tessuto viario;
- 2) dovrà essere redatta una **Carta Archeologica di Castel Volturno** in scala 1:25.000, da trasmettere alla scrivente, avente come base una pianta con la zonizzazione definitiva del territorio, rispettando le seguenti indicazioni:

- la *Carta Archeologica* riporti tutti i n. 60 elementi di interesse archeologico puntuali individuati nella *Carta del Potenziale Archeologico* allegata alla Relazione, l'area tutelata archeologicamente ai sensi del cessato art. 4 della L. 1089/1939, la perimetrazione della colonia romana di *Volturnum* e i tracciati della *Via Domitiana* e della *Via Volturnum-Atella*, opportunamente rappresentati, numerati e descritti in legenda;

- tutti i siti archeologici individuati siano quindi riconoscibili attraverso perimetrazioni precise, lì dove possibile, dotati di un'area *buffer a rischio archeologico* del diametro di 300 m, numerati e dotati di relativo simbolo esplicativo, fatta eccezione per le segnalazioni archeologiche ricadenti all'interno della colonia romana di *Volturnum*, la quale dovrà essere dotata di proprio perimetro ben definito e *area buffer* del diametro di 500 m;

E
 COMUNE DI CASTEL VOLTURNO
 Comune di Castel Volturno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0010281/2024 del 07/02/2024
 Firmatario: Mibact

- le anomalie di carattere antropico/naturale rilevate mediante fotointerpretazione siano opportunamente rappresentate, cromaticamente differenziate e descritte in legenda;
 - la *Carta Archeologica* sia provvista di *Legenda* con un elenco completo dei siti rappresentati, dei quali andrà indicato l'orizzonte cronologico di riferimento;
- 3) dovranno essere inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione, per quanto attiene la tutela archeologica, le seguenti indicazioni:

all'interno del perimetro dell'antica colonia romana di *Volturnum*, ancorché urbanizzato, tutti gli interventi di natura pubblica o privata che comportino l'esecuzione di attività di scavo e di movimento terra per nuove edificazioni o modificazione dello stato dei luoghi, ivi compresi gli interventi di bonifica e di realizzazione di scoli di acque e canali, devono essere sottoposti a ***parere preventivo obbligatorio e vincolante*** della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, la quale può eventualmente prescrivere, secondo le caratteristiche dell'opera, anche eventuali indagini puntuali o in estensione e saggi archeologici stratigrafici preventivi a carico della Committenza;

oltre all'area tutelata archeologicamente ai sensi del cessato art. 4 della L. 1089/1939, per la quale vige già l'obbligo di richiesta dell'autorizzazione alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 per tutti i tipi di intervento, anche nell'*area buffer* che per essa andrà definita, nell'*area buffer* della colonia romana di *Volturnum*, nelle aree corrispondenti ai siti archeologici individuati e nelle aree corrispondenti ai tracciati viari della *Domitiana* e della *Volturnum-Atella*, così come andranno individuate nella *Carta Archeologica* del territorio di Castel Volturno, ancorché urbanizzate e non sottoposte a vincolo archeologico diretto o indiretto ai sensi del D.lgs. 42/2004, tutti gli interventi di natura pubblica o privata che comportino l'esecuzione di attività di scavo e di movimento terra per nuove edificazioni o modificazione dello stato dei luoghi, ivi compresi gli interventi di bonifica e di realizzazione di scoli di acque e canali, devono essere sottoposti a ***parere preventivo obbligatorio e vincolante*** della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Si rammenta che, nel caso di lavori pubblici, anche in aree non delimitate, essi sono soggetti alla normativa prevista dall'art. 41, c. 4, e dall'allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 in materia di archeologia preventiva.

Infine, visto l'elevato numero di istanze di condono di edilizio nel territorio di Castel Volturno, si propone l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un protocollo d'intesa per il coordinamento delle funzioni in materia di sanatoria degli interventi edilizi abusivi realizzati in aree soggette a vincolo paesistico-ambientale, con l'obiettivo di definire i criteri generali per la valutazione della compatibilità paesistica delle opere abusive e linee guida per il progetto di riqualificazione architettonica di tali manufatti.

Il Funzionario archeologo

(Dott. Domenico Oione)



Tel : 0823-277532

e-mail : domenico.oione@cultura.gov.it

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Angela D'Anna)



Tel : 0823-277532

e-mail : angela.danna-01@cultura.gov.it

Il Soprintendente

(arch. Gennaro Leva)

